

## IL SISTEMA DEGLI INDICATORI

### CONTENUTI

Nel contesto finora disegnato si predisporrà una proposta di **contenuto minimo** che dovrà essere monitorato per l'Area Vasta.

Questo – come già detto - consisterà in un insieme **minimo** di variabili misurabili, che sarà utile, opportuno e realisticamente possibile rilevare per ciascun progetto/operazione e per il programma.

L'interno del contenuto minimo, caratterizzante l'area vasta, si possono sin d'ora identificare tre "dimensioni", ciascuna delle quali oggetto di una rilevazione statica iniziale (alla messa in opera del sistema di monitoraggio) e poi di un aggiornamento continuo, che costituirà il monitoraggio vero e proprio, il quale andrà a cogliere progetti e programma nei loro aspetti dinamici.

Le tre dimensioni saranno:

- una prima caratterizzante il territorio in senso fisico, umano ed economico;
- la seconda comprenderà le caratteristiche dei progetti/operazioni che compongono il programma - come approvato - poi seguendo il procedere della sua attuazione nel tempo, sia in senso fisico che finanziario;
- la terza dimensione riguarderà infine l'operatività dell'Area Vasta in quanto sistema (gli obiettivi, l'articolazione istituzionale, le regole procedurali, i tempi ed i contenuti ecc.).

Questi tre temi — territorio, programma, caratteristiche istituzionali — possono costituire l'oggetto delle sessioni dedicate ai lavori di gruppo.

### TIPOLOGIA

Un sistema di monitoraggio deve consentire l'ottenimento di elementi conoscitivi riferibili a tre principali categorie:

- ✓ finanziarie (*sorveglianza di input e output - grado di utilizzo delle risorse finanziarie*);
- ✓ procedurali (*sorveglianza sull'attuazione delle procedure – processi e tempi*);
- ✓ fisici (*sorveglianza sulle realizzazioni e, quando significativo, di risultato e di impatto*);  
che andranno integrati da appositi indicatori di programma (applicabili alla parte specifica del territorio cui è rivolto il programma).

Gli indicatori finanziari e quelli procedurali - prevalentemente finalizzati ad un'analisi di efficienza del processo di attuazione e di spesa - saranno costantemente aggiornati in base alle "esigenze" ed alle metodologie operative che la Regione comunicherà ad ogni Area Vasta.

Gli *indicatori fisici* dovranno consentire di monitorare le attività finanziate dai Fondi attraverso la rilevazione delle variabili relative:

- a) ai progetti finanziati;
- b) al mondo delle imprese, in particolare a quelle che hanno avuto accesso ai Fondi;
- c) al mondo del lavoro e dell'economia;
- d) ai servizi al cittadino;
- e) all'ambiente.

La selezione si baserà su indicatori sia qualitativi che quantitativi.

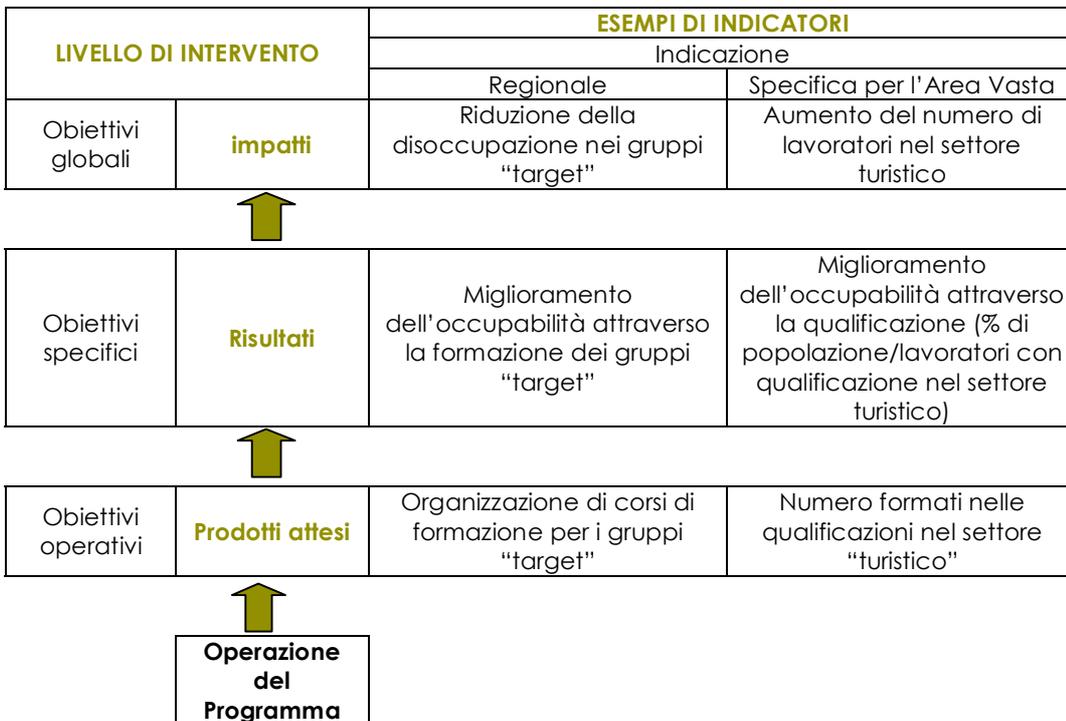
Gli indicatori di tipo qualitativo valuteranno – in modo estremamente sintetico - gli aspetti connessi con il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici (a livello di Quadro strategico) e degli obiettivi specifici (a livello di Programma operativo).

Gli indicatori quantitativi – collegati ovviamente ai qualitativi – avranno l'obiettivo di:

- misurare gli obiettivi del programma e selezionare le singole proposte di progetti (indicatori di target);
- osservare il contesto territoriale in cui il Programma si svolge e descriverne gli aspetti socioeconomici, fisici e istituzionali (indicatori di contesto);

- Misurare i risultati degli interventi (indicatori di valutazione su impatti, risultati e prodotti attesi) quali:
  - indicatori di realizzazione (*prodotti e servizi realizzati relativi ai progetti e ai beneficiari*)
  - indicatori di risultato (*effetti diretti e immediati*)
  - indicatori di impatto (*effetti a lungo termine*)

Riassumendo le indicazioni si può elaborare il seguente quadro rappresentativo per quanto riguarda la metodologia di rilevamento degli indicatori:



## AMBIENTE

Il controllo degli effetti ambientali dei progetti e delle operazioni in essere ed in fieri, al fine di individuare tempestivamente eventuali effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare eventuali misure correttive, è indispensabile.

Questo presuppone la definizione di misure per il monitoraggio ambientale per la fase di attuazione e gestione del programma finalizzato alla:

- verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma;

Il piano di monitoraggio ambientale, pertanto, dovrà stabilire:

- ✓ gli effetti ambientali da monitorare;
- ✓ le fonti conoscitive esistenti e le basi dati a cui attingere per la costruzione degli indicatori;
- ✓ le modalità di raccolta, elaborazione e presentazione dei dati;
- ✓ i soggetti coinvolti per le varie attività di monitoraggio;
- ✓ la programmazione temporale delle attività di monitoraggio.

Il *monitoraggio ambientale*, ovviamente, pur rappresentando un "capitolo" a sé, sarà integrato nel complessivo *monitoraggio del programma*.